

SINTESI DELLE AZIONI DELLA POLITICA EDUCATIVA: **LEGGERE: FORTE! AD ALTA VOCE FA CRESCERE L'INTELLIGENZA**

“*Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza*” è un'azione pluriennale della Regione Toscana che si propone come vera e propria **politica educativa**, poiché mira a far diventare l'ascolto della lettura una pratica strutturale dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano, come strumento per conseguire il **successo scolastico e nella vita delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi**.

L'introduzione di un'azione a regia regionale incentrata sulla lettura ad alta voce come pratica quotidiana e sistematica nei servizi per l'infanzia e, progressivamente, nel sistema di istruzione è un obiettivo che Regione Toscana porta avanti dall'anno educativo/scolastico 2019-2020, con il coordinamento scientifico dell'Università degli studi di Perugia, fino all'anno educativo/scolastico 2022-2023, grazie alla coprogettazione con la cattedra di Pedagogia Sperimentale che ha condotto studi e ricerche sulla lettura ed in particolare sugli effetti dell'ascolto della lettura ad alta voce.

Negli anni, la letteratura scientifica di riferimento ha mostrato il ruolo fondamentale della lettura per il raggiungimento da parte delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi delle competenze fondamentali per la vita e per la scuola.

L'azione basata sulla lettura da realizzarsi in tutte le fasce di età, dai servizi educativi per la prima infanzia fino agli studenti della scuola secondaria di II grado, risulta un vero e proprio acceleratore e promotore dei processi di sviluppo cognitivi, psicologici, identitari ed emotivi. La finalità prioritaria è quella di incrementare il successo formativo sia dei soggetti provenienti da contesti socio-economico-culturali svantaggiati, sia delle eccellenze, ma non si trascurano i vantaggi a lungo termine che comportano, per esempio, migliori competenze relazionali, una maggior facilità di inserimento professionale per chi ha avuto un rapporto costante con la lettura e uno “stato di salute” migliore e una migliore qualità della vita complessiva.

L'**obiettivo** della politica educativa è quello di riuscire a far diventare la lettura ad alta voce una pratica usuale e quotidiana, indipendentemente dall'età dei beneficiari, in tutto il sistema di istruzione toscano. Questo implica, al contempo, agire sul futuro culturale, formativo, relazionale, identitario e occupazionale delle nuove generazioni con effetti di ritorno interessanti sulle generazioni precedenti. La lettura ad alta voce nei servizi e nelle scuole, allora, è una pratica che

In collaborazione con:



diviene rafforzamento della democrazia e della cittadinanza perché facilita l'accesso reale per tutti ai percorsi di istruzione.

Nei primi quattro anni di intervento, la logica proposta dalla Regione Toscana è stata quella di diffondere la pratica didattica della lettura ad alta voce, anche verificandone sul campo gli effetti con il gruppo di ricerca dell'Università degli studi di Perugia, i cui risultati sono pubblicati ai seguenti link

<https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte/i-risultati>

<https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte/i-materiali>

Dall'anno educativo/scolastico 2023-2024 l'obiettivo prioritario è quello dell'attuazione, della diffusione e del consolidamento delle pratiche di lettura ad alta voce da parte dell'educatore e dell'insegnante, in tutti i servizi educativi e in tutti gli ordini scolastici della Regione Toscana, e lettura autonoma, dal triennio della scuola primaria (III-V) alla scuola secondaria di II grado.

La collaborazione con altri partners istituzionali cambia attraverso il coinvolgimento e il contributo scientifico dell'**Università degli studi di Firenze**, dell'**Università di Pisa**, dell'**Università degli studi di Siena**, oltre alla collaborazione con **Indire** (L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), con l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USR Toscana)** e con **Cepell** (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali dedicato alla promozione della lettura), soggetti coinvolti nell'azione fin dall'avvio della politica educativa toscana.

Non fa invece più parte dell'accordo di collaborazione l'Università degli Studi di Perugia, che però continua a portare avanti, fuori da *"Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"*, studi e ricerche sugli effetti della lettura ad alta voce.

Gli **educatori** e i **docenti** continuano ad avere il compito fondamentale di leggere ad alta voce alle bambine e ai bambini nei nidi e nelle scuole dell'infanzia e a studentesse e studenti nelle scuole, nonché di documentarne il percorso, anche se con strumenti più agili e più funzionali rispetto a quelli utilizzati nei primi quattro anni.

Le **Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione** consolidano il loro compito di coordinare la realizzazione delle attività sui propri territori attraverso i loro due organismi tecnici di riferimento: il coordinamento gestionale e pedagogico infanzia per il coinvolgimento del sistema educativo da zero a sei anni e il coordinamento educazione e scuola per il coinvolgimento delle scuole dalla primaria alla secondaria di secondo grado.

L'USR Toscana, inoltre, collabora per realizzare un'azione più incisiva e capillare di sensibilizzazione anche coinvolgendo, in misura maggiore rispetto al passato, i docenti referenti presso gli Uffici Scolastici Territoriali, i quali, grazie alla loro azione quotidiana di interazione con il personale delle Istituzioni Scolastiche e con le famiglie, garantiscono competenze essenziali per la diffusione e il consolidamento della politica educativa.

In collaborazione con:



Il **progetto** per l'anno educativo/scolastico 2023-2024 è articolato nelle seguenti **macro-azioni**:

- **formazione** per il personale educativo e docente ad adesione volontaria seppur consigliata per coloro che si avvicinano per la prima volta all'iniziativa e per coloro che vogliono approfondire aspetti specifici della pratica;
- la **lettura ad alta voce** da parte dell'educatore o dell'insegnante in tutti i servizi e in tutte le scuole che aderiscono al progetto; con la **lettura autonoma**, integrazione dal triennio della scuola primaria (III-V) alla scuola secondaria di II grado. La pratica della lettura è un'attività trasversale che riguarda insegnanti e non solo quelli di area umanistica.
- **azioni di monitoraggio e affiancamento** della lettura in sezione/classe;
- **ricerca** a cura degli atenei toscani;

LA FORMAZIONE

Tutto il personale educativo e docente può partecipare alla formazione specifica propedeutica all'attività di lettura realizzata nei propri servizi e scuole e richiedere un affiancamento durante il percorso di lettura.

L'attività formativa è riconosciuta nell'ambito del Piano della formazione di ambito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e USR Toscana per il riconoscimento dei percorsi di formazione congiunta per educatori dei servizi educativi per l'infanzia e docenti della scuola dell'infanzia nell'ambito della qualificazione del personale in servizio nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni - - e sulla base dell'Accordo di collaborazione approvato dalla Giunta Regionale per la realizzazione del progetto LEGGERE: FORTE!

La frequenza della formazione è a libera scelta e verranno riconosciute le ore effettivamente svolte, previa compilazione dei link di registrazione che verranno condivisi durante gli incontri stessi.

Chi volesse comporre un pacchetto formativo da 25 ore può:

- partecipare a 25 ore di formazione a scelta tra i moduli proposti

Oppure

→ partecipare a 19 ore a scelta tra i moduli proposti + 6 ore da raggiungere realizzando almeno una delle seguenti attività connesse con il progetto:

- documentazione delle attività di lettura
- partecipazione all'attività di accompagnamento dei coach
- partecipazione agli eventuali laboratori in presenza
- partecipazione alle attività di ricerca condotte dalle università

In collaborazione con:



È necessario iscriversi all'apposito link contenuto nella pagina del sito dedicato a Leggere: forte!
<https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte/la-formazione>

Qui è possibile reperire tutte le informazioni inerenti alla formazione: i calendari degli incontri formativi, i link per l'accesso, i materiali messi a disposizione dai docenti.

Tale spazio prevede un'area a libero accesso per tutti mentre per il personale educativo e docente è stata creata anche un'area riservata.

E' possibile accedere all'area riservata entrando nella sezione <http://www.regione.toscana.it/-/leggere-forte-materiali-didattici-della-formazione-accesso-riservato>

Le cui credenziali verranno inviate successivamente alla partecipazione alla formazione.

L'ADESIONE

Aderire alla politica educativa di "Leggere: Forte!" significa principalmente proporre l'ascolto della lettura ad alta voce e favorire la lettura autonoma nei confronti di alunni o studenti di una o più sezioni/classi in cui si insegna e farlo con continuità, intensità e progressività, secondo le modalità che vengono fornite in questo documento, durante la formazione e durante le attività di monitoraggio.

Si aderisce ogni anno accedendo al seguente link

<https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte/l-adesione>

Al fine di completare l'adesione per le scuole è necessario l'inserimento nel PTOF delle attività di "Leggere: Forte!" e la comunicazione del nominativo del referente di istituto individuato per l'intervento.

Inoltre, è richiesto - sia per i servizi educativi per la prima infanzia che per le scuole - la pubblicazione nel sito dell'Istituzione Scolastica o del Servizio (o del Comune di appartenenza) del banner "Leggere: Forte!", oltre alla trasmissione online del documento di adesione firmato digitalmente dal dirigente scolastico/responsabile dei servizi educativi/soggetto titolare/coordinatore didattico per le scuole, tale richiesta verrà inviata con apposita comunicazione.

In collaborazione con:



L'ATTIVITA' DI LETTURA

La **pratica dell'ascolto della lettura ad alta voce** nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole di tutti gli ordini, integrata con la lettura autonoma dal triennio conclusivo della scuola primaria in poi, è un'attività trasversale e si realizza in maniera **continuativa, intensiva e sistematica**, con tempi di durata progressivamente crescenti.

Sono gli stessi educatori dei servizi educativi per la prima infanzia e i docenti delle scuole a leggere ad alta voce alle bambine e ai bambini e alle ragazze e ai ragazzi e favorire la lettura autonoma secondo la metodologia messa a punto negli anni scorsi e acquisita durante i percorsi formativi.

A titolo esemplificativo, per quanto riguarda i servizi educativi per la prima infanzia, si comincia da testi senza parole per giungere, gradualmente, a testi con corrispondenza tra singola azione e illustrazione (i "quadrotti", con l'utilizzo di testi classici come "Pimpa", "Giulio Coniglio") e poi agli albi illustrati fino ai protoromanzi.

Per il progetto sono state costruite apposite **bibliografie** dedicate alle diverse fasce di età, messe a disposizione degli educatori e degli insegnanti. Le bibliografie vengono periodicamente aggiornate anche con il contributo delle reti documentarie della Toscana e degli stessi docenti lettori. I libri da leggere, inseriti in una bibliografia diversificata in base alle fasce d'età e costruita appositamente per il progetto, vengono negoziati dai bambini/studenti con gli educatori/docenti e/o proposti direttamente da loro nell'ambito dell'attività educativa o didattica.

Nella sezione del sito di Leggere: forte! denominata "Leggere a voce alta" è possibile scaricare le bibliografie, di seguito il link

<https://www.regione.toscana.it/scuola/speciali/leggereforte/leggere-a-voce-alta>

L'attività di lettura si realizza quotidianamente, ma in modo progressivo, in funzione dei tempi di attenzione dei bambini e dei ragazzi: si parte da 5-10 minuti per i servizi educativi per la prima infanzia e da 15-20 per le scuole primarie e secondarie fino a raggiungere un tempo significativo di lettura quotidiana.

LA DOCUMENTAZIONE

L'attività di documentazione della pratica di lettura rimane anche quest'anno uno strumento prezioso per accompagnare educatori e insegnanti nell'esperienza di *Leggere:forte!* Lo strumento di Documentazione e riflessione proposto ha l'obiettivo di favorire un'osservazione e una riflessione più attenta sui cambiamenti che avvengono nella classe, tra gli alunni e nella didattica. Attraverso la narrazione l'educatore e l'insegnante hanno la possibilità di rileggere l'esperienza, migliorarla e condividerla con i colleghi al fine di una messa in comune delle pratiche.

In collaborazione con:

La documentazione è facoltativa, ma se ne consiglia la compilazione a educatori e docenti alla prima esperienza con *Leggere:forte!*

La compilazione potrà essere svolta in itinere secondo le preferenze del compilatore, ma l'invio è consigliato ogni 15 giorni per tutto il periodo di lettura.

Ai fini dell'attribuzione delle 6 ore nell'ambito dell'attestato di formazione sarà necessario effettuare minimo 4 invii per un totale indicativo di 2 mesi di documentazione.

Di seguito il link per la compilazione: <https://indagine.indire.it/index.php/417158?lang=it>

L'ACCOMPAGNAMENTO

L'azione di accompagnamento è realizzata da Indire in collaborazione con Regione Toscana eUSR Toscana e ha l'obiettivo di supportare le scuole perché la lettura per piacere ad alta voce e autonoma quotidiana diventi una pratica a sistema nelle scuole di ogni grado. Questo richiede una presa in carico da parte della scuola e della comunità docente della pratica della lettura come attività trasversale e una conseguente revisione organizzativa e dell'orario didattico che deve obbligatoriamente passare dal consiglio di classe e, nella scuola secondaria in particolar modo, dai dipartimenti, dall'intera comunità dei docenti e dal dirigente scolastico. Si tratta, dunque, di un'innovazione, di un cambiamento dell'organizzazione che passa dal cambiamento del singolo e viceversa, in un interscambio che potrebbe essere facilitato attraverso un'azione di accompagnamento verso un graduale radicamento.

L'accompagnamento sarà realizzato da figure di coach, in quanto tale figura professionale agisce non con il fine di aiutare in situazione i docenti, già coinvolti e neofiti, e i dirigenti scolastici a potenziare le competenze professionali e la motivazione: li sostiene nella riflessione sui punti di forza e di debolezza della loro azione in seno alla politica educativa e al processo di innovazione, nell'individuare le traiettorie di miglioramento, pianificarle, attuarle e valutarne la ricaduta per poter riprogettare l'intervento.

Le scuole possono fare richiesta inviando una mail a leggereforte@regione.toscana.it o a leggereforte@indire.it o rispondendo alle comunicazioni specifiche che propongono l'accompagnamento.

LE RICERCHE

Gli Atenei Toscani potranno avanti tre ricerche, secondo la metodologia della ricerca-azione e più precisamente:

- **l'Università degli studi di Firenze** con la cattedra della Prof.ssa Clara Silva, sull'esperienza di lettura ad alta voce con i propri/e figli/e da parte dei genitori, i cui bambini frequentano i servizi educativi 0-6 della Toscana. In particolare, la ricerca indagherà la percezione dei genitori

In collaborazione con:



sull'importanza della lettura ad alta voce nella crescita delle loro figlie e dei loro figli. Si realizzeranno delle sperimentazioni di percorsi di formazione sul tema della lettura ad alta voce rivolti ai genitori di bambini/e in età prescolare, con il coinvolgimento dei servizi educativi e dei contesti territoriali impegnati nella promozione della lettura ad alta voce.

Tale ricerca si realizzerà nelle Province di Firenze, Prato e Pistoia, ma verranno prese in considerazione anche candidature pervenute da altri territori;

- **l'Università di Pisa** con la cattedra della Prof.ssa Elena Falaschi approfondirà l'introduzione della pratica della lettura autonoma e ad alta voce evidenziandone gli effetti sul benessere degli insegnanti delle scuole primarie e del primo anno delle scuole secondarie di primo grado della Toscana. Nello specifico, verranno indagate le percezioni degli insegnanti per far emergere gli effetti che le pratiche di "cura" attraverso la lettura producono nel tempo e a livello sistemico (con i bambini, con i colleghi, con i genitori) sul proprio e altrui benessere, anche in relazione ai paradigmi pedagogici dell'inclusione e dell'interdisciplinarietà.

Tale ricerca si realizzerà nelle Province di Lucca, Pisa, Massa e Livorno, ma verranno prese in considerazione anche candidature pervenute da altri territori;

- **l'Università degli studi di Siena** con la cattedra della Prof.ssa Maria Rita Mancaniello sugli effetti e sull'introduzione della pratica dell'ascolto della lettura ad alta voce nel secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, nelle scuole secondarie di secondo grado della Toscana, in particolare del primo biennio e nelle scuole in carcere.

Tale ricerca si realizzerà nelle Province di Grosseto, Siena e Arezzo, ma verranno prese in considerazione anche candidature pervenute da altri territori;

Sito: <https://www.regione.toscana.it/-/leggereforte>

Mail: leggereforte@regione.toscana.it

In collaborazione con:

